



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: RISORSE UMANE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00041 del 31/03/2025

Proposta n. 4690 del 06/02/2025

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

Copia

Estensore

FRANCIA CARLO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

FRANCIA CARLO

_____firma elettronica_____

Il Dirigente d'Area

F. ROSATI

_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale

A. URBANI

_____firma digitale_____

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni concernente "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;
- il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;

VISTO il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

DATO ATTO, ai fini della procedura regionale prevista dall'art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, dei seguenti provvedimenti adottati dalla Regione Lazio:

- la determinazione n. G10549/2024, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR;
- il Decreto del Presidente n. T00153/2024, con il quale è stata costituita la Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;
- che, in esito ai lavori della commissione, con nota prot. 1489466 del 3 dicembre 2024 è stata trasmessa al Presidente della Regione Lazio, tra l'altro, la rosa dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'ASL di Rieti;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente n. T00043/2023 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'ASL di Rieti fino alla nomina del Direttore Generale;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 84980 del 23 gennaio 2025, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato, alle strutture regionali competenti, di predisporre gli atti necessari per la nomina del Dott. Mauro Maccari, quale Direttore Generale dell'ASL di Rieti;

CONSIDERATO, altresì, che il Direttore Generale deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3bis, comma 2, d.lgs. 502/92 così come modificato dal d.lgs. 171/2016;

VISTO l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, pubblicato dal Ministero della Salute, nel quale è presente il Dott. Mauro Maccari;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che “Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
 - b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”;*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che “Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva”;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, sono state avviate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Dott. Mauro Maccari, in particolare:

- è stato richiesto con nota prot. n. 88799 del 24 gennaio 2025 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e presso il Tribunale di Pisa il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato richiesto con nota prot. n. 88830 del 24 gennaio 2025 alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- con nota prot. n. 88750 del 24 gennaio 2025, sono state richieste informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;
- è stata consultata, tramite il sistema Telemaco, la scheda personale presente nel Registro delle Imprese;

- è stata consultata, tramite il sito del Ministero dell'Interno, l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- è stato consultato, tramite il sito del Senato della Repubblica, l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

ACQUISITA, da parte del Dott. Mauro Maccari, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso l'istruttoria attestando l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione della procedura di affidamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che è stato acquisito:

- il certificato del Casellario giudiziale dalla Procura della Repubblica di Roma (nota prot. 136114 del 4 febbraio 2025);
- il certificato del Casellario giudiziale dalla Procura della Repubblica di Pisa (nota prot. 96668 del 27 gennaio 2025);
- nota della Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, avente ad oggetto “verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 – prot. U0088830.24.01.2025 (nota prot. 119034 del 30 gennaio 2025);

ATTESO che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 574 del 7 ottobre 2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e ARES 118;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 2 luglio 2019, con la quale è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 30 luglio 2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'individuazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della stipula del contratto e la successiva verifica del raggiungimento degli stessi dovrà essere effettuata dalla Regione trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina nel rispetto della normativa vigente per i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Direttore Generale dell'ASL di Rieti, per la durata di anni tre, nella persona del Dottor Mauro Maccari;

RITENUTO, inoltre, di riconoscere al Dott. Mauro Maccari il trattamento economico previsto per l'ASL di Rieti dalla suddetta DGR 574/2016;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare competente nella seduta del 25 marzo 2025 n. 21/VII;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

- di nominare Direttore Generale dell'ASL di Rieti il Dottor Mauro Maccari, per la durata di anni tre, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;
- che il rapporto di lavoro si instaura all'esito della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale di durata triennale in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 502/1992, dalla legge regionale n. 18/1994 e dal DPCM n. 502/1995 e s.m.i, con decorrenza stabilita nel contratto stesso;
- che i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente
Francesco Rocca

Copia